IL MIO CANE

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

SOMMARIO

UN CANE A CASA MIA: È FATTIBILE? 4

DI CANI, LUPI E UOMINI 6

LE NECESSITÀ DEI CANI 8

CONTATTI SOCIALI 8
MOVIMENTO 11
OCCUPAZIONE 12
CIBO E ACQUA 13
QUANDO SONO IN ARRIVO DEI CUCCIOLI 14

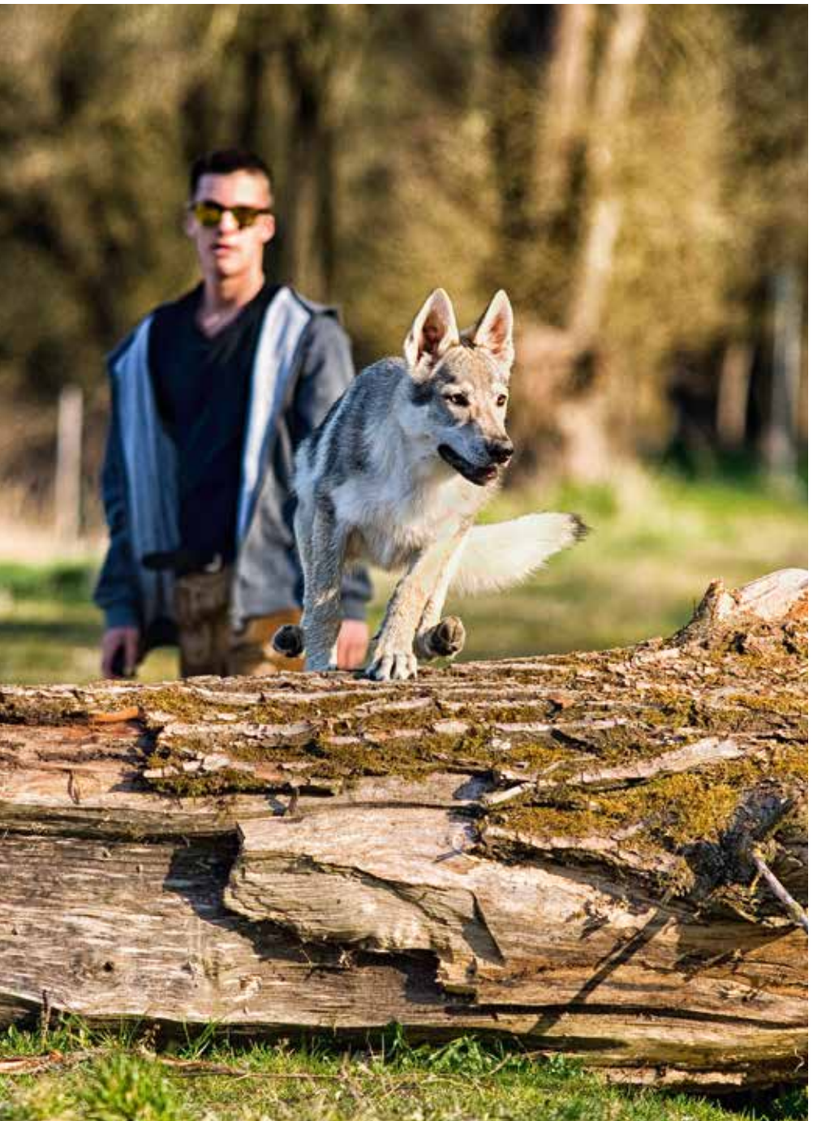
OBBLIGHI DEI DETENTORI DI CANI 17

IDENTIFICARE E REGISTRARE I CANI 17
EDUCARE CANI, FREQUENTARE CORSI 18
IN VIAGGIO CON UN CANE: COME PREPARARSI 20
PREVENIRE GLI INCIDENTI CON I CANI 22

TROVARE IL CANE GIUSTO 24

IL CANE NELLA LEGGE: INDICE ANALITICO 26

UN CANE A CASA MIA: È FATTIBILE?



In Svizzera vivono molti cani: grandi e piccoli, esili e tarchiati, bonari ed esuberanti, a pelo lungo o corto e in diversi colori. Alcuni sono persino addestrati per compiti speciali, per esempio i cani guida per non vedenti, quelli da terapia, i cani poliziotto o quelli da soccorso. I cani vivono in città o in campagna, vanno a passeggio con i proprietari, viaggiano con loro sui mezzi pubblici e amano correre liberamente appena possono.

VIVERE CON UN CANE È DIVERTENTE.

Vivere con un cane è divertente, non c'è dubbio. Tuttavia, i cani non sono giocattoli che si possono mettere da parte quando non interessano più. Richiedono attenzione e devono poter vivere una vita adeguata alla specie, senza mettere in pericolo se stessi o gli altri. Di questo sono responsabili i detentori.

ACQUISTARE UN CANE SOLO PER ACCONTENTARE I FIGLI NON È UNA BUONA IDEA.

Prima di decidere di acquistare un cane, è quindi opportuno informarsi esaustivamente sulla loro natura e esigenze. Questo opuscolo intende illustrare ai detentori di cani, o a tutti coloro che intendono diventarlo, quali sono le esigenze di questi animali – dall'alimentazione al gioco, fino alla cura del pelo – ma anche quali sono le regole da rispettare per la gestione dei cani nella società. Sarà data risposta a domande come: Perché è importante educare un cane? Come si possono prevenire gli incidenti causati da morsi di cani? Qual è il comportamento corretto da adottare nei confronti di cani estranei?

Se state pensando per la prima volta di convivere con un cane, vale la pena dapprima riflettere attentamente su alcuni aspetti. Siete disposti a prendervi cura ogni giorno del vostro cane per i prossimi 10-15 anni? Portarlo a passeggio più volte al giorno, raccogliere gli escrementi, giocarci, dargli da mangiare e curarne la salute? Siete pronti a educarlo bene? I cani costano, e non solo al momento dell'acquisto: tra cibo, accessori, spese veterinarie e tassa sui cani, la spesa annuale può ammontare a diverse centinaia o anche migliaia di franchi.

Spesso sono i bambini che desiderano un cane promettono di occuparsene ogni giorno e di portarlo fuori regolarmente. In realtà, l'impegno dei bambini si esaurisce spesso molto rapidamente e l'incombenza e la responsabilità dell'animale ricadono sui genitori. Acquistare un cane solo per accontentare i figli non è una buona idea.

La vostra situazione personale è sufficientemente stabile da permettervi di occuparvi di un cane anche per più di 15 anni? Cosa accadrebbe in caso di trasloco? Oppure se doveste cambiare lavoro e aveste meno tempo a disposizione? Avete qualcuno che possa prendersi cura del vostro cane durante le assenze?

Se vi informate sulle sue esigenze prima dell'acquisto e siete disposti a trascorrere molto tempo con lui e a educarlo bene, nulla può impedirvi di convivere con un cane e di costruire un rapporto intenso e appagante.

Trovate le basi legali e le prescrizioni concrete nonché ulteriori informazioni sul sito **www.animalidacompagnia.ch**

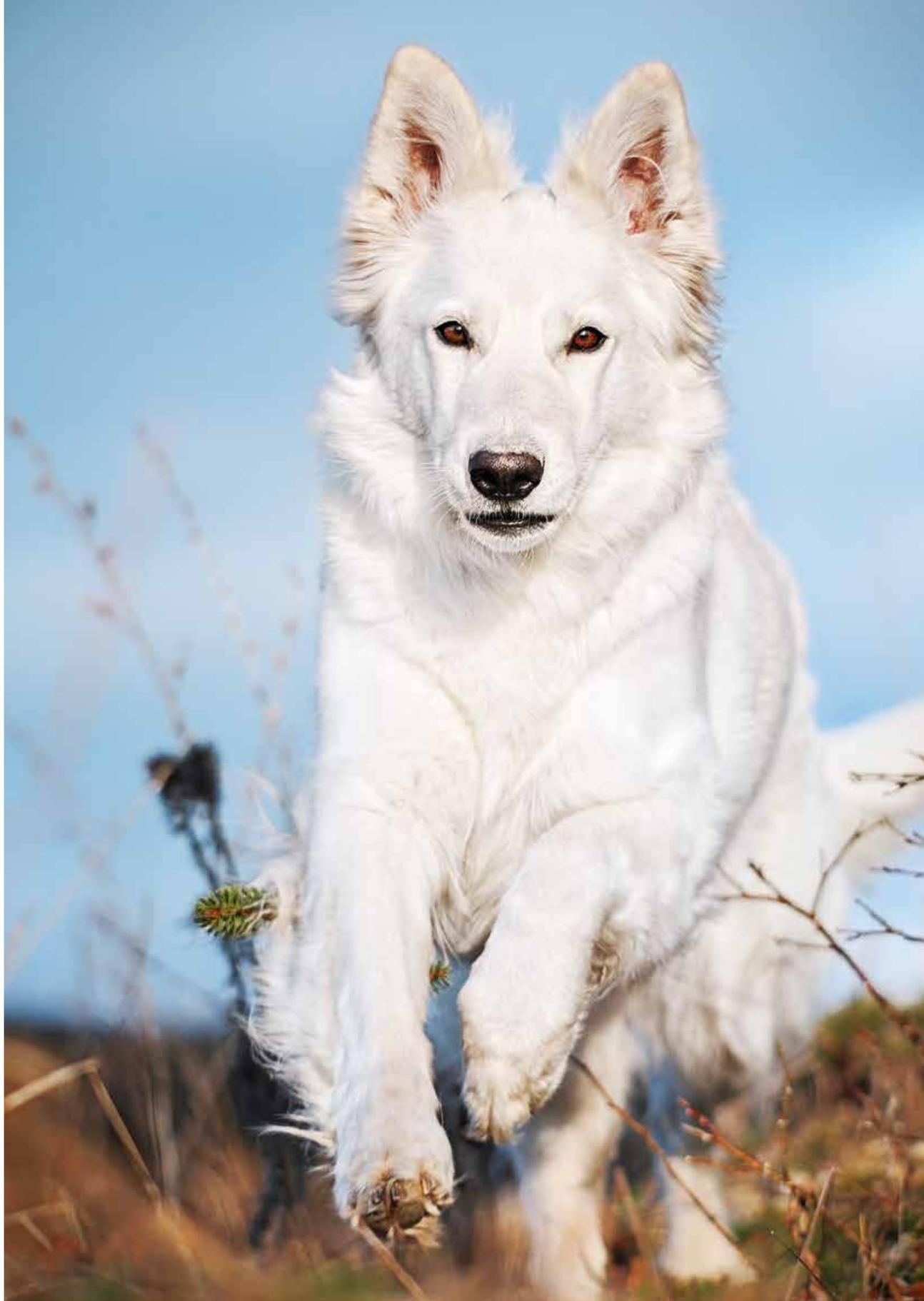
DI CANI, LUPI E UOMINI

Da confronti approfonditi del materiale genetico genetico dei cani e lupi odierni e di molti fossili risalenti a molte migliaia di anni fa è emerso che il cane non discende, come a lungo si è ipotizzato, direttamente dal lupo nella sua forma attuale. Le due specie hanno piuttosto un antenato comune. Si stima che gli antenati del lupo e del cane abbiano iniziato a prendere strade evolutive diverse tra 19 000 e 32 000 anni fa. Tuttavia ogni cane, indipendentemente dalla razza, presenta anche comportamenti simili a quelli dei lupi. I cani e i lupi sono così strettamente imparentati che possono persino essere incrociati. In Svizzera, però, l'incrocio fra queste due specie è vietato.

Un altro punto dibattuto della storia dei cani ha potuto essere chiarito attraverso analisi comparative dei geni nonché con lo studio di fossili di cani: i primi cani erano originari dell'Europa, e non dell'Asia o dell'Africa, come si credeva in passato. Inoltre, probabilmente non sono stati i primi agricoltori ad addomesticarli rendendoli animali domestici. Furono piuttosto i cacciatori e i raccoglitori a condividere la loro vita quotidiana con cani giovani e ancora selvatici. Questa convivenza era vantaggiosa sia per l'uomo che per l'animale: i cani selvatici si mantenevano per quanto possibile nelle vicinanze dell'uomo per mangiare gli avanzi di cibo e ciò che rimaneva della caccia, mentre gli uomini traevano vantaggio dalla presenza dei cani perché abbaiavano all'avvicinarsi di grandi predatori, per esempio gli orsi e i leoni delle caverne.

In sostanza, le condizioni erano favorevoli all'instaurarsi di un rapporto tra uomo e cane. Entrambi sono animali gregari. Per i cani primitivi è stato facile inserirsi in un «branco di uomini». Nel corso dei millenni, i cani si adattarono all'uomo in un modo unico, senza cioè dover rinnegare la propria natura di lupi. I cani colgono i più lievi cambiamenti di umore del «proprio» umano e in alcuni casi ne hanno persino appreso il linguaggio in misura sorprendente. Studi recenti mostrano che un cane è in grado di comprendere il significato di fino a 200 parole di una lingua.

Il fatto che l'uomo e il cane si comprendano bene non significa però che siano uguali. Per i detentori conoscere sempre meglio il mondo dei cani e le sue peculiarità è un prezioso arricchimento.



LE NECESSITÀ DEI CANI

CONTATTI SOCIALI

Sin da cuccioli e durante tutta la loro vita, i cani hanno bisogno di contatti sociali frequenti, dall'essere accarezzati e curati, dal gioco agli esercizi di addestramento, fino a regolari passeggiate. È più facile garantire contatti sociali sufficienti se il cane vive insieme all'uomo. Se vive invece in un canile, deve avere un contatto visivo, acustico e olfattivo con un altro cane che si trova in un box limitrofo.

Essendo animali gregari, i cani vogliono possibilmente stare sempre accanto al «loro» padrone. Per questo, le persone che vivono da sole e sono impegnate in un'attività lavorativa dovrebbero rinunciare ad acquistare un cane. In nessun caso un cane deve essere lasciato solo per più di mezza giornata.

I CUCCIOLI HANNO BISOGNO DI CONTATTI FREQUENTI CON L'UOMO

Fin da cuccioli, i cani devono avere contatti frequenti con l'uomo e con altri cani. Solo così potranno in seguito riconoscerli come partner sociali.

Per sviluppare un rapporto normale con altri cani, i cuccioli devono trascorrere almeno le prime otto settimane di vita con la madre e il resto della cucciolata. I cani di provenienza dubbia (p. es. venduti a basso prezzo su Internet) sono stati nella maggior parte dei casi separati troppo precocemente dalla madre per motivi economici. Questo fa sì che i piccoli non riescano a socializzare correttamente e mostrino spesso disturbi comportamentali per tutta la vita.

Già nelle prime tre settimane di vita, quando la loro giornata è ancora perlopiù scandita da sonno e poppate, i cuccioli hanno bisogno di entrare in contatto più volte al giorno con l'allevatore, che per esempio può prenderli in braccio e accarezzarli.

La fase di socializzazione più importante per i cani avviene all'incirca tra la terza e la dodicesima settimana di vita. Durante la terza settimana di vita, i cuccioli iniziano a giocare con i fratelli, la madre e le persone e a sviluppare l'inibizione del morso. In questo periodo, i loro organi sensoriali e le loro capacità motorie si sviluppano molto rapidamente. I cuccioli esplorano sempre più l'ambiente circostante e imparano a conoscere i rumori quotidiani.

I CANI VOGLIONO SEMPRE STARCI ACCANTO.

Durante questa fase di socializzazione, i cuccioli sviluppano la maggior parte delle loro capacità sociali. A questo scopo hanno bisogno del contatto con molte persone di tutte le età, con cani estranei e socievoli e con altri animali come gatti o cavalli. In questo periodo, i cuccioli imparano anche a comportarsi in modo adeguato in diverse situazioni. Alla fine della fase di socializzazione, le capacità sociali non sono tuttavia ancora completamente sviluppate. I corsi per cuccioli e cani giovani sono una valida possibilità per perfezionarle.

L'IMPORTANZA DI UNA SOCIALIZZAZIONE RIUSCITA

Il branco uomo-cane in cui la maggior parte dei cani vive deve offrire all'animale una chiara struttura sociale. L'essere umano deve assumere il ruolo di guida. Se non lo fa, può accadere che sia il cane a tentare di assumere tale ruolo, necessario per garantire la sicurezza del branco. Se il cane si sente padrone, le difficoltà sono assicurate.

Un cane accuratamente socializzato ha imparato a relazionarsi serenamente e apertamente con i suoi conspecifici, con le persone estranee, con i bambini e con altri animali domestici. Se un cane non viene socializzato entro la 14ª settimana di vita, in seguito sarà molto più difficile educarlo.

MOVIMENTO

Un cane ha una notevole influenza sulla pianificazione giornaliera della famiglia e nella maggior parte dei casi per 10-15 anni! È necessario definire con precisione chi ha il compito di portare a passeggio il cane la mattina, a mezzogiorno e la sera, con qualunque condizione atmosferica e in ogni stagione. A seconda del tipo di cane, della taglia e dell'età, quest'attività può richiedere anche diverse ore al giorno.

I cani dovrebbero potersi muovere anche senza guinzaglio. A questo riguardo, tenete presente che in alcuni Comuni vige l'obbligo del guinzaglio. Informatevi per tempo se nell'area in cui vivete potete permettere al vostro cane di correre liberamente.

Se non riuscite a offrire sempre personalmente al vostro cane il movimento di cui ha bisogno, potete incaricare un servizio professionale di passeggio per cani (dog-walker). Alcuni di questi servizi prelevano il cane presso l'abitazione, lo portano a passeggio insieme ad altri cani e infine lo riportano a casa. Se desiderate offrire voi stessi un servizio di passeggio per cani, informatevi prima presso il vostro Cantone sugli obblighi necessari in materia di formazione e autorizzazione. Coloro che desiderano portare a passeggio più cani contemporaneamente devono per esempio conoscere il comportamento in branco e i rischi legati alla sicurezza. Per i cani che non possono essere portati a passeggio, un'alternativa può essere allestire un parco come quelli utilizzati nelle pensioni per animali.

Un cucciolo ha bisogno di fare diverse passeggiate brevi ogni giorno, durante le quali deve possibilmente avere contatti solo con cani ben socializzati e capaci di relazionarsi ai cuccioli. In aggiunta, è molto valida la partecipazione a un buon gruppo di gioco in cui l'attività ludica viene sorvegliata. La frequentazione di un gruppo di gioco per cuccioli favorisce inoltre il legame tra il cucciolo e il suo detentore.

I cani non devono essere tenuti continuamente legati. Se è inevitabile, devono tuttavia potersi muovere liberamente almeno per cinque ore al giorno. Nel tempo rimanente devono potersi muovere in uno spazio di almeno 20 metri quadrati con una catena scorrevole.

AI CANI PIACE VIAGGIARE INSIEME AI LORO PADRONI

La maggior parte dei cani non ama la solitudine e, per questo, preferisce viaggiare insieme al proprio padrone. Potete abituare il vostro cane fin da cucciolo a viaggiare in auto e/o in treno. L'auto è tuttavia un mezzo di trasporto e non un riparo in cui il cane deve aspettare per ore, per esempio in attesa di un attimo di tempo per portarlo a passeggio nella pausa pranzo.

I CANI DEVONO ESSERE PORTATI SPESSO FUORI. ANCHE CON IL MALTEMPO.

OCCUPAZIONE

Nell'arco della giornata è importante offrire al proprio cane non solo la possibilità di muoversi a sufficienza, ma anche delle attività stimolanti. Queste possono essere costituite da giochi di ricerca o di riporto di oggetti: è possibile per esempio far cercare al cane il suo giocattolo preferito, oppure far nascondere un membro del suo «branco» nel bosco durante la passeggiata. La natura presenta molte possibilità di esercizio ma si può giocare anche in ogni abitazione.

I cani sono infatti portati a esplorare con attenzione anche l'ambiente che li circonda utilizzando il loro olfatto particolarmente sviluppato. Ogni circostanza che richiede al cane di «annusare attentamente» è benefica per il suo benessere e il suo equilibrio.

Molto importante è che il cane possa anche riuscire nel gioco: per questo, i compiti che gli vengono proposti devono essere dapprima molto semplici e in seguito diventare gradualmente più difficili. È divertente osservare il proprio cane mentre cerca di eseguire un compito e vedere la sua gioia quando riesce a risolverlo.

I cani mantengono un'indole giocosa per tutta la vita. Cercano spesso occasioni di gioco, preferibilmente con i «membri del branco». Questi includono anche le persone con le quali vivono. Siate quindi buoni compagni di branco e giocate il più possibile con il vostro cane. Giocando, infatti, anche voi potete insegnare molto al vostro cane, come per esempio il comportamento corretto nella convivenza con l'uomo. Tutto sta nel giocare e ricompensare al momento giusto.

Per i cani è molto importante avere contatti sociali e poter utilizzare i loro sensi sviluppati e le straordinarie capacità di apprendimento e ragionamento. In mancanza di questi stimoli iniziano a tenersi occupati da soli, per esempio vagabondando, cacciando o scavando buche in giardino.

I BAMBINI E I CANI GIOCANO INSIEME

I bambini giocano molto volentieri con i cani. Questi momenti di gioco vanno sicuramente consentiti, ma solo se il cane e il bambino si conoscono bene e sempre solo sotto la sorveglianza di persone adulte che conoscono il linguaggio corporeo dei cani e sanno capire quando l'animale non si sente (più) a suo agio. Altrimenti è molto facile che si creino incomprensioni tra bambino e cane, che possono sfociare anche in incidenti.

GLI SPECIALISTI

I cani che hanno ricevuto un addestramento particolare, per esempio i cani da ricerca e da soccorso o i cani guida per non vedenti, offrono servizi di grande utilità. Anche nell'ambito della loro formazione, l'apprendimento ludico riveste un ruolo molto importante, per esempio quando i cani imparano a cercare le persone sepolte.

CIBO E ACQUA

La base dell'alimentazione dei cani è oggi perlopiù costituita da alimenti completi. È importante che il cane riceva un'alimentazione né troppo scarsa né troppo abbondante. Ma quali sono gli alimenti corretti e in quali quantità devono essere somministrati? Non è facile rispondere, vista l'enorme varietà di alimenti attualmente disponibile. I veterinari o gli assistenti di studio veterinario, gli allevatori o le pensioni e i rifugi per animali possono fornire indicazioni utili in merito a un'alimentazione equilibrata per il vostro cane.

Gli animali in crescita, alla fine della gravidanza o le femmine in lattazione hanno un fabbisogno alimentare maggiore rispetto agli animali adulti sani. Le femmine in lattazione che non vengono alimentate in modo adeguato al loro fabbisogno possono sviluppare carenze di determinati componenti alimentari: questo può mettere a rischio lo sviluppo dei cuccioli e provocare l'insorgenza di malattie nella madre. I cani affamati soffrono.

Il sovrappeso è spesso dovuto a una carenza di attività motoria rispetto alla quantità di cibo assunto. Le cure dimagranti dovrebbero essere pianificate con il veterinario. I cani anziani e meno attivi necessitano di una quantità di cibo inferiore fino al 30% rispetto agli animali più giovani. Il vostro cane ha un peso-forma corretto se le sue costole sono ancora palpabili al tatto. Anche il pelo lucido e una normale digestione riconducono a un'alimentazione sana.

Non solo la quantità, ma anche la composizione degli alimenti è importante: oltre a carne e verdure, l'alimentazione deve comprendere prodotti a base di cereali come pasta, fiocchi di avena o riso. Molti mangimi contengono cereali come fonte di energia. Soprattutto durante la crescita, i cani devono ricevere anche una quantità adeguata di calcio (proveniente da ossa) correttamente rapportata alla quantità di fosforo (presente nella carne). Sia l'eccesso che la carenza di questi nutrienti possono provocare danni a carico dello scheletro. Le femmine in lattazione necessitano di una maggiore quantità di energia (carboidrati, grassi) e di più proteine (carne) rispetto agli altri cani adulti. Inoltre, per produrre latte hanno bisogno di molto calcio. In sintesi, la quantità di cibo e la sua composizione devono essere adeguate alla fase di vita del cane. Fatevi consigliare da uno specialista!

Esistono tuttavia anche alimenti velenosi per i cani, come l'uva, il cioccolato e le cipolle.

QUALCOSA DA ROSICCHIARE OGNI TANTO

Il cane ha bisogno di ossa e altri materiali da masticare per la pulizia dei denti. Gli alimenti completi in commercio non gli consentono di soddisfare adeguatamente questa esigenza. Per questo motivo, i cani gradiscono molto ricevere di tanto in tanto un orecchio di maiale, un osso di pelle di bufalo o anche un osso crudo cartilaginoso da poter rosicchiare. Una quantità eccessiva di ossa può tuttavia provocare disturbi della digestione. Attenzione alle ossa tubolari, per esempio le ossa femorali di pollame o coniglio: possono scheggiarsi e ferire l'apparato digerente del cane.

ACQUA SEMPRE FRESCA

Per la salute e il benessere dei cani è fondamentale che abbiano sempre accesso ad acqua pulita. Se gli animali mangiano in casa, è facile garantirlo. Per i cani tenuti prevalentemente all'aperto, occorre accertarsi che le fontane o le ciotole non siano vuote e in inverno che l'acqua non sia congelata.

Il fabbisogno giornaliero di acqua potabile dipende fortemente dalla temperatura ambientale e dal contenuto d'acqua degli alimenti. Gli alimenti umidi contengono infatti molta più acqua rispetto agli alimenti secchi.

Per ulteriori informazioni
www.animalidacompagnia.ch

QUANDO SONO IN ARRIVO DEI CUCCIOLI

IN MODO INASPETTATO...

Molti cuccioli, nella maggior parte dei casi meticci, vengono alla luce in modo inaspettato. Tuttavia, una sorveglianza continua del proprio cane permette di evitare queste nascite. Se vi siete accorti che il vostro animale si è accoppiato e non desiderate che abbia dei cuccioli, il vostro veterinario potrà somministrare un medicamento che impedisce l'annidamento degli embrioni nell'utero e, di conseguenza, la gravidanza. Un'altra alternativa sicura è la castrazione.

... O PER FINALITÀ DI ALLEVAMENTO

Chi desidera allevare e vendere cani e cuccioli deve avere conoscenze sulle esigenze degli animali allevati e su come trattarli in maniera adeguata. Gli allevatori devono inoltre sapere come prevenire tare ereditarie e malattie infettive. Per allevamenti a partire da una certa dimensione è obbligatoria una formazione.

Gli allevamenti più grandi svolgono anche una funzione di consulenza e dovrebbero

fungere da modello di riferimento, in quanto necessitano di un'autorizzazione del servizio specializzato cantonale. Per più informazioni consultare il sito www.animalidacompagnia.ch.

UN NOTEVOLE INVESTIMENTO

L'allevamento di cuccioli richiede molto tempo. Dovete considerare che, a partire dal giorno della nascita, occorre dedicare varie ore al giorno a lavare, pulire, sistemare e curare i cuccioli. Per la nascita e le prime tre settimane di vita è necessario un box, all'interno del quale la madre deve potersi sdraiare comodamente su un fianco con tutti i cuccioli. La madre deve potersi ritirare su un ripiano rialzato di osservazione non raggiungibile dai cuccioli. L'allevatore ha inoltre il compito di offrire ai cuccioli molte attività di gioco, di farli entrare in contatto con vari visitatori di diverso tipo e, a partire all'incirca dalla 6ª settimana di vita, di organizzare anche delle uscite con loro. Deve in particolare garantire una buona socializzazione dei giovani cani nei confronti delle persone e degli altri animali e che si abituino all'ambiente circostante.

I cuccioli provenienti da allevamenti di buona qualità hanno il loro prezzo. Su Internet si trovano molto spesso offerte nettamente più economiche, dietro le quali spesso tuttavia possono nascondersi animali in pessime condizioni: separati troppo presto dalla madre, non educati alla socialità, senza microchip, non vaccinati o non sverminati. La Svizzera lotta contro questo commercio illegale di cani. Chi intende vendere cani su Internet deve indicare il proprio nome, cognome e indirizzo e il Paese di provenienza o di allevamento dell'animale.

Si ricorda, tra l'altro, che i cuccioli non possono essere separati dalla madre e dal resto della cucciolata prima di 56 giorni di vita.

COSA NON È PERMESSO NELL'ALLEVAMENTO

È vietato incrociare i cani con i lupi. Mentre i cani domestici si sono adattati ormai da millenni alla convivenza con l'uomo, gli incroci fra cani e lupi non sono indicati come animali da compagnia. Oltre ad avere l'aspetto dei lupi, si comportano anche come tali. La selezione ad opera degli allevatori ha già dato origine a numerose razze, sicché non è giustificato creare nuove razze mediante incroci con lupi, la cui detenzione si rivela difficoltosa.

L'allevamento mira all'ottenimento di cani con un carattere equilibrato, che siano facilmente socializzabili, sani e non aggressivi nei confronti delle persone e degli animali. I cani eccessivamente aggressivi o paurosi non sono adatti come animali da allevamento. Alcuni Cantoni tengono elenchi di razze canine potenzialmente pericolose e persino vietate. Ulteriori informazioni a questo riguardo possono essere richieste agli Uffici veterinari cantonali.

Sono inoltre vietati criteri di selezione che compromettono gravemente o rendono impossibili le funzioni corporee o il comportamento normale degli animali. I Bulldog con teste troppo corte e conseguenti difficoltà respiratorie – soltanto per raggiungere un'ideale di bellezza – ne sono un esempio. Un altro esempio è la formazione estrema di pieghe che provoca dermatiti croniche oppure i cani nani estremamente leggeri (alcuni Chihuahua non pesano più di 500 grammi) che soffrono spesso di fontanelle aperte e idrocefalo e muoiono precocemente. Pertanto non è consentito allevare cani che, in età adulta, hanno un peso inferiore a 1,5 kg. Chi vuole allevare cani deve sapere come questi caratteri selezionati si ripercuotono sulla salute degli animali. I cani non sani e quelli allevati in base a obiettivi di allevamento non ammessi non possono prendere parte a esposizioni.

Infine, è vietato tagliare le orecchie ai cani o accorciare loro la coda (divieto di recisione).

OBBLIGHI DEI DETENTORI DI CANI

IDENTIFICARE E REGISTRARE I CANI

MICROCHIP

I cani devono essere identificati mediante un microchip prima di essere ceduti o al più tardi entro tre mesi dalla nascita.

Il microchip può essere inserito sotto la cute del cane soltanto da veterinari operanti sul territorio svizzero. In concomitanza con questa operazione, i veterinari registrano dati del cane quali nome, sesso, data di nascita, razza, numero del microchip, ma anche dati relativi all'allevamento e al detentore. Il veterinario comunica queste informazioni alla banca dati sui cani AMICUS.

Se il cane viene importato, è necessario far verificare la sua identificazione da un veterinario al più tardi entro dieci giorni dall'importazione. Questi registra l'importazione nella banca dati sui cani e completa i dati relativi al cane.

BANCA DATI NAZIONALE SUI CANI

Chi acquista o prende in custodia un cane e non è registrato come detentore, deve farsi registrare dal Comune nella banca dati AMICUS. Una volta avvenuta tale registrazione, il detentore precedente può trasferire i dati dell'animale su www.amicus.ch. Per gli animali importati tale procedura si svolge tramite il veterinario.

Il detentore di un cane è tenuto a fare in modo che le informazioni relative al suo animale nella banca dati siano aggiornate: in caso di trasloco, per esempio, è necessario comunicare il nuovo indirizzo al Comune, il quale aggiorna l'indirizzo nella banca dati sui cani e può dunque riscuotere anche la relativa tassa. Il decesso del cane può essere registrato in AMICUS dal detentore stesso, oppure tramite il Comune o il veterinario.

Grazie all'identificazione e alla registrazione su www.amicus.ch oggi è possibile identificare i cani in modo univoco e ciò facilita le indagini, per esempio in caso di furto o di smarrimento dell'animale. Per tale motivo i passaggi di proprietà, i cambi di domicilio e i casi di morte devono essere registrati nella banca dati entro 10 giorni.

CASO SPECIALE: CANI CON LA CODA RECISA

I proprietari di un cane con la coda recisa devono comunicare tale caratteristica al Servizio veterinario cantonale, il quale provvederà a registrarla nella banca dati sui cani. Nel caso in cui si tratti di un moncherino congenito, ciò viene indicato anche sul passaporto per animali da compagnia: visto il divieto vigente di importare cani con orecchie e/o coda recise, questo è l'unico modo per far rientrare il cane in Svizzera dopo un viaggio all'estero.

Per ulteriori informazioni
www.amicus.ch

EDUCARE CANI, FREQUENTARE CORSI

I cani vivono a stretto contatto con l'essere umano. Per instaurare un buon rapporto, i detentori di cani devono sapere a cosa occorre prestare attenzione. Tutti i cani, da salotto o da difesa, possono mettere in pericolo o spaventare persone o animali. Spetta ai padroni evitare che ciò accada.

EDUCARE I CANI

Insegnate al vostro cane a ubbidire in modo affidabile a un richiamo della voce e a un gesto della mano, così da poterlo lasciare libero di muoversi senza guinzaglio, in tutta tranquillità. Infondetegli sicurezza insegnandogli come comportarsi adeguatamente nelle varie situazioni. Si consiglia, specialmente a coloro che acquistano per la prima volta un cane o che scelgono un nuovo tipo di cane, di frequentare un corso di addestramento. In alcuni Cantoni i corsi sono obbligatori per detenere determinate razze di cani.

L'offerta è molto vasta e spazia dai corsi per i cuccioli, alle formazioni proposte da organizzazioni e destinate ai cani sportivi, dai corsi per cani di servizio e da caccia ai percorsi a ostacoli e molto altro ancora. I corsi di addestramento forniscono le basi necessarie per addestrare un cane. Grazie a esercizi pratici imparerete a farvi capire dal vostro cane e a educarlo utilizzando la pratica della ricompensa. Si tratterà poi di mettere in pratica nella vita quotidiana quanto appreso e, se necessario, seguire corsi più avanzati fino a costituire una squadra uomo-cane ben rodata.

CORREGGERE I PROBLEMI COMPORTAMENTALI

Se i cani presentano comportamenti indesiderati, per esempio cacciano, si azzuffano o abbaiano continuamente, si devono adottare subito misure correttive adeguate alla situazione. Occorre tenere conto in particolare dell'età e delle esperienze precedenti con le persone e gli animali. È proibito trattare i cani con eccessivo rigore, ad esempio colpirli con oggetti duri, punirli con spari, utilizzare collari con aculei interni e collari a strozzo senza arresto. Non è consentito inoltre fare uso di dispositivi antiabbaio e dispositivi che emettono segnali acustici molto sgradevoli per il cane o che agiscono con sostanze chimiche. In generale non possono essere utilizzati mezzi ausiliari che infliggono all'animale ferite o forti dolori oppure che lo irritano notevolmente o gli incutono paura. Le pettorine da addestramento o le cavezze devono essere adeguate al cane e non vanno utilizzate senza aver prima consultato un esperto. I collari a scarica elettrica possono essere utilizzati da persone che hanno le capacità richieste e un'autorizzazione cantonale.

I cani particolarmente aggressivi o eccessivamente paurosi possono rappresentare un rischio per l'ambiente circostante. È necessario consultare tempestivamente uno specialista. Non sempre serve una terapia comportamentale, è infatti possibile che il cane si comporti in modo strano a causa di un dolore che non riconosce. In questo caso, una visita veterinaria e un trattamento adeguato possono trasformare un cane problematico in un compagno equilibrato.

IMPARARE INSIEME È DIVERTENTE.

Informazioni dettagliate sulle prescrizioni doganali svizzere sono disponibili sull'aiuto online dell'USAV
www.animalinviaggio.ch

IN VIAGGIO CON UN CANE: COME PREPARARSI

Viaggi, vacanze, nuove esperienze: quelli che per molte persone sono fra i momenti più belli dell'anno, per i cani che le accompagnano sono spesso esperienze stressanti. Lunghi viaggi, luoghi sconosciuti e ritmi della giornata diversi rappresentano spesso situazioni difficili per i cani. Prima di affrontare un viaggio, chiedetevi quindi se sia opportuno portare con voi il vostro cane.

DOVE SISTEMARE IL CANE DURANTE LA VOSTRA ASSENZA?

Se il cane non viene portato in vacanza, si pone il problema di trovargli una sistemazione adeguata. La cosa migliore è far ospitare il cane presso amici o conoscenti che l'animale conosce e che magari possiedono un cane con cui il vostro animale ha familiarità.

Un'altra possibilità è un soggiorno in un rifugio o una pensione per animali. Un periodo in una struttura di questo tipo, in cui trascorrono le giornate in gruppo, può essere sicuramente un'esperienza d'arricchimento per i cani che giocano di buon grado con i loro conspecifici. Tuttavia, proprio durante il periodo delle vacanze le pensioni per animali sono molto richieste. È quindi consigliabile prenotare con sufficiente anticipo. Se avete adottato il vostro cane da un rifugio per animali, potrebbe darsi che il ritorno nella struttura sia un'esperienza traumatica per l'animale.

I cani non vanno in nessun caso lasciati a casa da soli. Non è sufficiente incaricare un vicino o un'altra persona (un cosiddetto «dogsitter») che provvede al cibo e all'acqua durante la vostra assenza.

SE PORTATE IL CANE CON VOI...

Se portate il vostro cane con voi, dovete preparare il viaggio non solo in funzione di voi stessi e delle altre persone che viaggiano insieme a voi, ma tenere conto anche di vari aspetti riguardanti specificamente il cane:

- I cani sono ammessi nella struttura di vacanza / sulla spiaggia scelta?
- Esistono regolamenti relativi a obblighi di guinzaglio e/o museruola?
- Esiste un divieto di importazione dei cosiddetti cani pericolosi nel Paese di destinazione o nelle regioni che si attraverseranno?
- Per quanto riguarda i viaggi all'estero, occorre attenersi alle normative riguardanti le vaccinazioni e le altre prescrizioni vigenti nel Paese di destinazione. In particolare, per tutti i viaggi all'estero (anche nell'UE) è obbligatoria una vaccinazione antirabbica. Informazioni al riguardo vengono fornite dalle rappresentanze diplomatiche dei rispettivi Paesi.
- Per quanto riguarda i viaggi nell'UE e in altri Paesi, il cane deve essere identificato mediante microchip ed essere dotato di un passaporto per animali da compagnia.
- Per i viaggi in aereo occorre rispettare le norme di trasporto dell'International Air Transport Association IATA (www.iata.org).
- Chi viaggia verso un Paese in cui è presente la rabbia, prima della partenza deve ottenere dall'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) un permesso per poter rientrare in Svizzera, altrimenti rischia di dover lasciare il cane in aeroporto.
- Attenzione: in Svizzera è vietata l'importazione di cani con coda e/o orecchie recise. Nel caso dei cani con moncherino congenito, questa caratteristica deve essere annotata sul passaporto per animali da compagnia. Solo in questo modo il cane può essere fatto rientrare in Svizzera.

Informazioni dettagliate sulle prescrizioni doganali svizzere sono disponibili sullo strumento online dell'USAV che si trova al seguente rimando: animalinviaggio.ch.

IL BENESSERE DEL CANE

- In auto, il cane deve essere sistemato in modo tale che non possa costituire un pericolo per il conducente, utilizzando una grata divisoria per cani o una gabbia di trasporto che gli sia familiare.
- Lo spazio destinato al cane all'interno dell'auto non deve essere né troppo caldo, né troppo freddo.
- In caso di lunghi viaggi in auto, i cani devono poter bere acqua regolarmente.
- Prevedete soste regolari e brevi passeggiate per dare al cane la possibilità di «sgranchirsi le zampe» e fare i propri bisogni.
- Il cibo per cani a cui è abituato il vostro amico a quattro zampe non è disponibile dappertutto, quindi è bene portare con sé scorte sufficienti.

Nei Paesi stranieri il vostro cane potrebbe essere esposto a minacce sconosciute:

- Nei Paesi caldi sono presenti parassiti e agenti patogeni che non vivono in Svizzera, per esempio dirofilariosi, leishmaniosi, ehrlichiosi. È quindi assolutamente necessario informarsi per tempo presso il proprio veterinario.
- Un rischio particolare è costituito dalla rabbia, che viene trasmessa da morsi o attraverso la saliva di altri cani o di animali selvatici. Grazie alla strategia di lotta attuata negli ultimi decenni, oggi la Svizzera è esente da questa malattia infettiva letale. Gli animali infetti devono essere soppressi. Se non potete evitare un viaggio in un Paese in cui è presente questa malattia, osservate alcune regole di comportamento: evitate di fare giocare il vostro animale con cani del posto e mantenete le distanze dagli animali randagi. Non portate a casa cani randagi dalle zone a rischio! Una volta in Svizzera, un unico animale può mettere in pericolo le persone e molti altri animali. Informazioni sul rischio rabbia in altri Paesi sono disponibili su www.animalidacompagnia.ch.

L'opuscolo USAV «In viaggio – Informazioni importanti su animali, alimenti e souvenir» fornisce informazioni di orientamento semplici e comprensibili su una vasta gamma di temi relativi ai viaggi, anche con animali da compagnia. Ordinate l'opuscolo su www.animalidacompagnia.ch.

PRESTATE ATTENZIONE AL BENESSERE DEL VOSTRO CANE.

PREVENIRE GLI INCIDENTI CON I CANI

Se detenete un cane, dovete assumere anche una responsabilità sancita per legge: «Chiunque detiene o addestra un cane deve adottare provvedimenti affinché esso non costituisca un pericolo per le persone e gli animali.» Questo vale soprattutto per gli incidenti. La cosa migliore è la prevenzione. Un aiuto importante in questo senso è fornito da alcuni principi e informazioni.

SITUAZIONI CRITICHE

I cani mordono di rado, ma quando ciò avviene, l'attacco è diretto soprattutto contro conspecifici. Le persone possono essere a rischio soprattutto nelle seguenti situazioni:

- Se un cane fa la guardia a un terreno e i passanti ignorano i suoi segnali di avvertimento come abbaiare, ringhiare, rizzare il pelo, e continuano ad avvicinarsi a lui.
- Se il cane è legato e, di conseguenza, non può fuggire.
- Quando, giocando, il cane travolge la persona.
- Quando i bambini scappano dal cane o cadono e, così facendo, possono far scattare nel cane l'istinto predatorio.
- Quando le persone cercano di separare cani che si azzuffano.

Se vi sentite minacciati da un cane o venite attaccati dall'animale, l'osservanza di alcuni semplici consigli di comportamento può aiutarvi a contenere la situazione:

- State fermi.
- Distogliete lo sguardo dal cane e voltategli le spalle.
- Abbandonate le braccia lungo i fianchi.
- Respirate profondamente.
- Allontanatevi lentamente.

Se siete caduti, rannicchiatevi, proteggete la nuca con le mani e rimanete fermi. Il cane perde interesse in una persona silenziosa e immobile e si allontana. Per contro, qualunque movimento attira la sua attenzione.

CANI, BICICLETTE, JOGGING

Quando ci si sposta rapidamente facendo jogging o andando in bicicletta, è possibile scatenare nel cane un comportamento di inseguimento. Questo impulso può essere più forte della disponibilità del cane a ubbidire al detentore. Pertanto, quando incontrate altre persone, dovete prontamente richiamare il vostro cane. Se non siete sicuri che il cane vi ubbidisca, dovete tenerlo al guinzaglio.

Per evitare problemi, se state facendo jogging o andando in bicicletta:

- Fatevi notare con sufficiente anticipo dal detentore del cane. Quest'ultimo avrà così il tempo di richiamare il proprio cane prima che vi avviciniate.
- Fermatevi se un cane corre verso di voi e aspettate che il proprietario riacquisti il controllo dell'animale.

BAMBINI E CANI

Quando i cani mordono un essere umano, le vittime sono spesso i bambini e frequentemente le conseguenze sono gravi. Essendo più bassi, i bambini subiscono morsi al viso o alla gola più di frequente rispetto alle persone adulte.

Gli incidenti avvengono spesso con un cane che il bambino conosce già e che vive addirittura nel medesimo contesto familiare. Per prevenire queste sciagure, un bambino piccolo non deve mai essere lasciato solo con il cane. Spesso i bambini non sono ancora in grado di riconoscere i segnali di disagio e di avvertimento dei cani, per esempio leccarsi le labbra, ringhiare o rizzare il pelo, e di reagire correttamente.

In quanto adulti responsabili, è necessario che insegniate al più presto ai bambini che il cane non deve essere disturbato nel suo spazio di riposo e mentre mangia. Occorre inoltre chiarire che eventuali segnali di minaccia del cane devono essere rispettati immediatamente. I bambini devono anche imparare al più presto che i cani non sono dei peluche da coccolare, ma animali con esigenze e stati d'animo da conoscere e rispettare per evitare situazioni pericolose.

I bambini amano giocare con i cani o vogliono accarezzarli. Tuttavia, in nessun caso un bambino deve avvicinarsi a un cane sconosciuto senza prima aver chiesto il permesso al padrone. Inoltre, il proprietario deve essere presente quando il bambino gioca con il cane. I cani non devono essere costretti a farsi accarezzare.

L'opuscolo «Vieni Birillo...» dell'USAV spiega ai bambini in modo semplice come comportarsi nei confronti di un cane (ordinabile su www.blv.admin.ch/pubblicazioni).

OBBLIGO DI NOTIFICA IN CASO DI INCIDENTI

Nel caso in cui, nonostante le misure preventive messe in atto, un cane ferisca gravemente una persona o un altro animale o nel caso in cui l'animale presenti un comportamento particolarmente aggressivo, i veterinari, i medici, i responsabili dei rifugi e delle pensioni per animali, le autorità doganali e gli addestratori di cani sono tenuti per legge a notificare l'incidente all'Ufficio veterinario cantonale o alla Polizia.

NON LASCIARE MAI INCUSTODITI BAMBINI E CANI.

TROVARE IL CANE GIUSTO

PREPARARSI CON CURA ALL'ACQUISTO DI UN CANE

Da una parte dovete chiedervi se desiderate un cane di taglia piccola o grande, un animale di razza pura o un meticcio. Desiderate prendere un cucciolo da un allevamento o un cane adulto da un rifugio per animali o da un privato, per esempio in seguito a un trasloco, al decesso o a un divorzio? Quale deve essere l'indole del vostro futuro cane: dovrà essere tranquillo o vivace, giocoso, esuberante o dovrà essere un cane d'accompagnamento o da guardia? Oltre ai meticci esistono più di 340 razze canine con caratteristiche talvolta molto diverse. Mentre l'aspetto è soprattutto una questione di gusto personale, riguardo alla taglia dovreste verificare attentamente quanto spazio e che tipo di area d'uscita potete offrire al vostro amico a quattro zampe. L'importante è tuttavia che la vostra decisione tenga in considerazione le caratteristiche peculiari delle diverse razze. L'istinto predatorio o l'indole di guardiano di un cane, per esempio, influenzano fortemente il suo comportamento nella vita quotidiana. In alcuni Cantoni esistono elenchi di razze canine vietate o soggette a obbligo di autorizzazione, nello specifico le razze che sono considerate particolarmente aggressive. L'obbligo di autorizzazione può essere associato anche a un obbligo di guinzaglio e/o museruola. L'Ufficio veterinario cantonale può fornire tutte le informazioni al riguardo.

Molto importante è che acquistiate il cane presso qualcuno di cui vi fidate. Prima di trovare il cane adatto a voi, dovrete probabilmente visitare più rifugi per animali o allevamenti. I rifugi per animali e gli allevatori seri vi dedicheranno il tempo necessario e vi forniranno una consulenza aperta e competente. Fate visita più volte al cane che desiderate acquistare. È importante che facciate conoscenza e che abbiate la possibilità di vedere la madre negli allevamenti.

Se acquistate un cane da un rifugio serio per animali, i primi contatti con il cane sono particolarmente importanti. Prendetevi il tempo di conoscere il cane e portatelo qualche volta a passeggio prima di prendere una decisione definitiva. Nella maggior parte dei casi, i cani nei rifugi per animali sono meno giovani. Molto spesso si tratta di animali a cui il proprietario ha rinunciato e il cui passato è solo parzialmente noto, poiché non sempre felice. Questo può rendere impegnativa la detenzione di questi animali. In ogni caso, date al cane il tempo di abituarsi all'ambiente di casa vostra.

I cani di allevamento vengono acquistati perlopiù nella fascia d'età compresa tra otto e dieci settimane. Questo significa che potete ancora influenzare moltissimo la loro socializzazione. Quella che vi assumete è però anche una grande responsabilità. Da una parte, vi aspetta molto lavoro, dall'altra un cucciolo ha bisogno di sufficiente tranquillità nella nuova casa e deve anche poter dormire indisturbato durante il giorno.

ATTENZIONE ALLE OFFERTE POCO SERIE

L'acquisto di un cane richiede molta attenzione: anche su Internet devono essere indicati il nome e l'indirizzo di chi ha pubblicato l'annuncio e il Paese di provenienza e di allevamento dell'animale. Al momento dell'acquisto, fate attenzione che sia presente anche la madre del cucciolo, che questi non sia stato allontanato da lei e che essa non venga tenuta rinchiusa lontano dai cuccioli.

Evitate le offerte anonime e quelle stranamente troppo convenienti che trovate su Internet. Dietro queste offerte si nascondono perlopiù produzioni di massa di cuccioli che non sono conformi alla protezione degli animali. In questi casi, i cuccioli sono spesso malati e hanno frequentemente disturbi comportamentali. Il denaro che risparmiereste all'acquisto dovrete probabilmente spenderlo successivamente per numerose visite dal veterinario.

I CANI CON ORECCHIE E/O CODA RECISI NON POSSONO ESSERE IMPORTATI

La recisione delle orecchie e della coda è vietata da anni in Svizzera. È vietata anche l'importazione di cani con questa caratteristica.

IL CANE NELLA LEGGE: INDICE ANALITICO

Le informazioni contenute in questo opuscolo sono conformi ai principi normativi in materia di detenzione e trattamento di cani (stato marzo 2018). Per consultare il testo esatto delle singole prescrizioni, nel seguente indice analitico trovate il riferimento alle leggi specifiche.

Su www.animalidacompagnia.ch trovate i link agli atti legislativi pertinenti (ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn) e ordinanza sulle epizoozie (OFE) e legge sulla circolazione stradale (LCStr).

PAROLE CHIAVE	RIFERIMENTO GIURIDICO
Allevamento, controllo degli effettivi	Art. 30 OPAn
Allevamento, incrocio con lupi	Art. 28/86 OPAn
Allevamento, protezione degli animali nell'allevamento	Art. 25 Ordinanza dell'USAV sulla protezione degli animali nell'allevamento
Allevamento, selezione	Art. 28 OPAn
Banca dati sui cani, registrazione	Art. 16/17/17^{c}–17^{i} OFE
Contatti sociali	Art. 70 OPAn
Cuccioli, età di separazione dalla madre	Art. 70 cpv. 4 OPAn
Detentori di cani, responsabilità	Art. 77 OPAn
Detenzione in canili	Art. 72 all. 1 tab. 10 OPAn
Dispositivi di addestramento, mezzi ausiliari	Art. 76 OPAn
Educazione, misure correttive	Art. 73 cpv. 2 OPAn
Incidenti causati da cani, obbligo di notifica	Art. 78 OPAn
Manifestazioni	Art. 30a OPAn
Microchip, tatuaggio	Art. 17/17a /art. 315f OFE; art. 8 OITEAc, art. 15 cpv. 2 lett. e OPAn
Movimento	Art. 71 OPAn
Museruola a cestello, museruola a fascia	Art. 76 cpv. 5 OPAn
Passaporto per animali da compagnia	Art. 9 OITEAc
Pensioni e rifugi per cani	Art. 101/102 OPAn
Stabulazione fissa	Art. 71 cpv. 3 OPAn
Stabulazione in box	Art. 72 all. 1 tab. 10 OPAn
Servizio di accudimento di cani	Art. 101/102 OPAn
Servizio di passeggio	Art. 101/102 OPAn
Socializzazione	Art. 73 cpv. 1 OPAn
Sport cinofili, esami professionali	Art. 30a OPAn
Taglio della coda e delle orecchie	Art. 22 OPAn
Trasporto di cani	Art. 165 cpv. 1 lett. f/ art. 167 cpv. 1 lett. d/art. 30 cpv. 2 LCStr
Vendita e offerta di cani	Art. 76a/101–103/111 OPAn
Viaggiare con cani	Art. 6-15 OITEAc

Contatto
Tel. +41 (0)58 463 30 33
E-mail: info@blv.admin.ch

Colophon

Editore
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV
Schwarzenburgstrasse 155
3003 Berna
www.usav.admin.ch

Layout
Polyconsult AG, Berna

Foto fornite da
Getty Images, iStockphoto, Gaudenz Mischol

Distribuzione
UFCL, Distribuzione pubblicazioni, 3003 Berna.
www.pubblicazionifederali.admin.ch

Numero d'ordinazione: 341.415.I

Dicembre 2018